



PIO IX

Aventino

REGOLAMENTO SCOLASTICO

2018 - 2020

Titolo 1 ISCRIZIONE

Art. 1 Colloquio previo

L'iscrizione è preceduta da un colloquio dei genitori insieme all'alunno/a con il Coordinatore didattico in cui viene illustrata la missione educativa dell'istituto, l'organizzazione, i criteri di accettazione, il Patto di corresponsabilità educativa, le attese della scuola e quelle della famiglia e il presente Regolamento di cui si chiederà sottoscrizione. Per gli inserimenti nelle classi successive sarà coinvolto anche il Consiglio di classe.

Art. 2 Accettazione delle norme scolastiche

L'atto d'iscrizione costituisce piena accettazione dell'impostazione educativa dell'Istituto e delle norme disciplinari ed amministrative vigenti, articolate nei vari punti del seguente Regolamento scolastico. Iscrivendosi ci si impegna spontaneamente ad adeguarsi a tali norme.

Art. 3 Patto di corresponsabilità

Contestualmente all'atto di iscrizione si è invitati a firmare in Segreteria (genitori della primaria, genitori della scuola secondaria di primo grado e genitori e studenti della scuola secondaria di secondo grado) il "Patto di corresponsabilità educativa" che indica i diversi impegni in cui i soggetti educativi (genitori, scuola, studenti) sono coinvolti. Ne viene rilasciata copia, insieme al presente Regolamento.

Titolo 2 RAPPORTI INTERPERSONALI

Art. 4 Rapporti fra gli studenti

Le alunne e gli alunni manifestano tra loro sentimenti di stima e rispetto, attraverso la serietà del comportamento, la correttezza del linguaggio, le buone maniere, la sobrietà, la tolleranza, la comprensione, il perdono.

Art. 5 Rapporti con i docenti

Gli studenti considerano tutti i docenti con rispetto e stima. Tra gli studenti e i docenti si instaura un mutuo scambio che porta all'arricchimento di entrambi.

Art. 6 Rapporti scuola-famiglia

Sono improntati al massimo rispetto nel riferimento ai ruoli specifici e finalizzati alla crescita degli studenti. Abitualmente vengono utilizzati gli orari di ricevimento previsti (prenotazione sul registro on line). Possono essere sollecitati dai docenti, dai Coordinatori e/o dalla Direzione. I genitori attendono i docenti presso la "Sala Pio IX" nell'atrio.

Art. 7 Rapporti tra famiglie

La scuola è luogo di incontro e cooperazione. Anche in presenza di divergenze di opinione su alcuni aspetti, i rapporti tra famiglie sono improntati, soprattutto in ambiente scolastico, al massimo rispetto nell'ottica del raggiungimento di soluzioni comuni e di costruzione della comunità educativa.

Qualora si verificassero spiacevoli contrasti, la Direzione, dopo aver tentato la strada di un possibile accordo tra le parti, si riserva di chiedere alle famiglie coinvolte di ritirare i propri figli dalla scuola.

Titolo 3 ORARI DELLA SCUOLA

Art. 8 Ingresso

1. I genitori non possono accedere al piano delle aule. Nel caso di un eventuale ritardo gli alunni non possono salire da soli, ma sostano in portineria con i loro accompagnatori finché non vengono prelevati da personale della scuola.
2. Per eventuali comunicazioni urgenti ci si può rivolgere alla Coordinatrice che provvederà ad informare gli insegnanti. Ogni altra informazione/avviso avviene attraverso il servizio di Portineria.
3. Per ragioni straordinarie (visite mediche, analisi, vaccini...) l'ingresso a scuola è consentito, per motivi organizzativi e didattici, entro e non oltre le ore 10.00, previa richiesta scritta motivata presentata almeno il giorno precedente alla Coordinatrice.

SCUOLA PRIMARIA

4. Al suono della campana, alle ore 8.15 per le classi 1^a e 2^a e alle ore 8.30 per le classi 3^a, 4^a e 5^a, inizierà l'attività didattica.
5. I genitori si astengono, nel breve periodo di attesa prima del suono della campanella, da colloqui in merito all'andamento scolastico dei propri figli o a qualsiasi altra comunicazione. Per ogni tipo di informazione servirsi del diario scolastico o dei moduli presenti in portineria.

SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO

6. Alle ore 8.00, dopo un breve momento di riflessione, inizia la lezione con il docente della prima ora come da orario.
7. L'ingresso non è consentito oltre le ore 9.00.

Art. 9 Uscita

SCUOLA PRIMARIA

1. Al termine delle lezioni i genitori attendono gli alunni presso il cortile piccolo o – in caso di mal tempo – nell'atrio della scuola.
2. L'uscita degli alunni delle classi 1^a e 2^a è sul lato del cortile piccolo alle ore 16.00.
3. L'uscita degli alunni delle classi 3^a, 4^a e 5^a è sul lato del cortile piccolo: il martedì alle ore 17.00, il giovedì alle ore 16.30; il lunedì, il mercoledì e il venerdì alle ore 13.30.
4. I genitori prelevano puntualmente i propri figli negli orari indicati.
5. I rientri pomeridiani sono orario scolastico curricolare, pertanto le uscite anticipate verranno calcolate come assenza.
6. Gli alunni che non sono prelevati entro le 13.30, sono affidati agli insegnanti che vigilano la mensa e il doposcuola.
7. Il genitore che viene a prelevare un alunno, avvisa tramite la portineria la Coordinatrice e attende nell'atrio che il proprio figlio/a venga accompagnato/a dal personale addetto. È fatto esplicito divieto di presentarsi in classe o sul piano delle classi.
8. Nei giorni di doposcuola (lunedì, mercoledì e venerdì) gli alunni che escono alle 14.30 sono accompagnati dal personale della scuola nell'atrio dove li attendono i genitori.
Non è consentito ai genitori di sostare in cortile o al bar durante l'attività scolastica.
9. La scuola offre un servizio di assistenza fino alle 17.00 per le classi 3^a, 4^a e 5^a.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

10. Il termine delle lezioni è fissato alle ore 14.00.
11. Gli alunni, accompagnati dai docenti dell'ultima ora, scendono dalla scala centrale sino al cancello d'uscita ed escono percorrendo l'atrio interno della Scuola in modo ordinato e rispettoso.
12. Gli alunni che non frequentano la scuola per le attività pomeridiane escono sollecitamente dall'Istituto alla

fine dell'attività scolastica antimeridiana.

13. Non è consentito per nessun motivo allontanarsi senza autorizzazione dall'Istituto, neanche per breve tempo, durante l'attività didattica antimeridiana e pomeridiana o durante le ricreazioni del mattino.
14. Non è consentito agli alunni al termine delle lezioni di uscire dal cancello dell'Istituto senza la presenza del genitore o di chi è autorizzato.
15. Anche in occasione delle uscite didattiche gli studenti devono essere prelevati dai genitori o da persone ufficialmente delegate.
16. Qualora lo studente debba lasciare la scuola prima del termine delle lezioni (non prima dell'ultima ora), dovrà essere prelevato dai genitori o dovrà esibire in anticipo al Coordinatore il libretto personale con la richiesta motivata e firmata dai genitori.
17. In caso di uscita anticipata, non è consentito il rientro a scuola.

Titolo 4 VITA SCOLASTICA

Tutto nella scuola deve concorrere alla riuscita scolastica degli alunni. L'ordine è funzionale a questo scopo.

Art. 10 Puntualità e ritardi

1. Qualunque eccedenza all'orario stabilito è da considerare ritardo.
2. Ad ogni ritardo, l'alunno deve presentarne giustificazione scritta al Coordinatore sul diario per la scuola primaria e sul libretto personale per la scuola secondaria. E' sua competenza permetterne o meno l'ingresso in classe. Il ritardo viene annotato sul Registro on line dal docente dell'ora di lezione di riferimento.

SCUOLA PRIMARIA

3. In caso di ritardo si attende in portineria dove il genitore compila il modulo di giustificazione del ritardo (non oltre le ore 10.00) sul diario nella parte dedicata. Gli alunni vengono accompagnati in classe da personale della scuola.
4. In caso di ritardo per motivazione eccezionale e certificata, gli alunni saranno ammessi alle lezioni previa autorizzazione della Coordinatrice.

SCUOLA SECONDARIA

5. Gli alunni che entrano oltre le 8.10, per non disturbare il regolare inizio delle lezioni, sostano in presidenza sino alla conclusione della prima ora di lezione.
6. Con il permesso del Coordinatore, entrano in classe all'ora successiva.
7. La giustificazione del ritardo dovrà essere presentata entro e non oltre il giorno successivo.

Art. 11 Assenze

1. Dopo qualsiasi assenza, per poter accedere alle lezioni, l'alunno deve esibire all'insegnante la giustificazione scritta dai genitori sul diario per la scuola primaria e sul libretto personale per la scuola secondaria.
2. L'assenza per motivi familiari o per altre ragioni diverse dalla malattia deve essere comunicata al Coordinatore in anticipo (autocertificazione).
3. Le assenze per malattia, superiori ai cinque giorni consecutivi, possono essere giustificate con certificato medico, che attesti l'idoneità alla riammissione.
4. Ogni giustificazione, comunicazione o permesso deve essere presentato al Coordinatore prima dell'ingresso.
5. Non si accettano per telefono o via mail giustificazioni né eventuali richieste di uscita anticipata e/o di delega ad altre persone che non siano state indicate nel modulo presso la segreteria didattica.
Si accettano comunicazioni provenienti da indirizzi di posta certificata all'indirizzo: istitutopioix@pec.it.

SCUOLA SECONDARIA DI I E DI II GRADO

6. In caso di assenza non giustificata le famiglie degli alunni della scuola secondaria verranno contattate per informazioni.

Art. 12 Diario scolastico e libretto personale

SCUOLA PRIMARIA
1. Gli alunni devono avere con sé il diario scolastico per le giustificazioni delle assenze, dei ritardi e per le comunicazioni Scuola-Famiglia, come la compilazione delle autorizzazioni per le uscite didattiche.

SCUOLA SECONDARIA DI I E DI II GRADO
2. Gli studenti, oltre al diario scolastico (o agenda) che va utilizzato esclusivamente per segnare i compiti, dovranno sempre avere con sé il libretto personale per le giustificazioni delle assenze, dei ritardi e per le comunicazioni Scuola-Famiglia. Tale libretto personale per le giustificazioni si ritira presso la segreteria didattica.
3. All'atto dell'iscrizione (e comunque al più tardi nella prima settimana di scuola) i genitori (o chi ne fa le veci) devono depositare la propria firma sul libretto personale dello studente in segreteria.

Art. 13 Uscite dall'aula durante le lezioni

1. Durante lo svolgimento delle lezioni gli alunni non possono uscire dall'aula se non per obiettive necessità, valutate dall'insegnante e sotto la sua responsabilità.
2. Tranne casi eccezionali, gli alunni evitano di chiedere di uscire dalla classe, fino alla seconda ora e dopo la ricreazione.
3. In caso di infortunio o malessere di un alunno il docente è tenuto ad informare il Coordinatore e la famiglia.
4. Negli spostamenti da un ambiente all'altro della scuola, gli alunni conservano sempre un comportamento rispettoso e tranquillo.

Art. 14 Ricreazione

SCUOLA PRIMARIA
1. I movimenti di discesa e salita avvengono esclusivamente attraverso le scale assegnate al corso di appartenenza; in caso di pioggia gli alunni restano in aula.
2. Durante le ricreazioni, gli alunni giocano con i compagni di classe, comportandosi correttamente e osservando le regole dei giochi.

SCUOLA SECONDARIA DI I E DI II GRADO
1. I movimenti di discesa e salita avvengono esclusivamente attraverso le scale assegnate; in caso di pioggia gli studenti possono sostare nell'atrio dell'Istituto.
2. Durante le ricreazioni gli alunni conversano serenamente con i compagni di classe o con i loro educatori, evitando atteggiamenti scorretti.

Art. 15 Telefonini – Strumentazione elettronica

SCUOLA PRIMARIA
1. A scuola e durante le uscite didattiche è vietato l'uso del telefono cellulare e di altri strumenti audio e video se non espressamente richiesti dall'attività didattica.

SCUOLA SECONDARIA DI I E DI II GRADO
1. A scuola e durante le uscite didattiche è vietato l'uso del telefono cellulare e di altri strumenti audio e video se non espressamente richiesti dall'attività didattica.
2. Gli alunni che recheranno disturbo allo svolgimento delle lezioni tramite questi strumenti o che saranno occasione di distrazione, verranno segnalati dal docente sul registro di classe on line.
3. Gli studenti sono obbligati a depositare i propri dispositivi elettronici appena entrati in classe. Verranno riconsegnati al termine dell'attività didattica.

Art. 16 Affissioni agli albi dell'Istituto

1. L'affissione di annunci all'albo della classe deve essere autorizzata dal "Docente Coordinatore".
2. L'affissione di annunci all'albo nel piano delle classi deve essere autorizzata dal Coordinatore.
3. L'affissione di annunci all'albo dell'Istituto (atrio) deve essere autorizzata dal Coordinatore.
4. La distribuzione di ciclostilati, o di qualsiasi comunicazione, deve essere espressamente autorizzata dal Coordinatore.
5. È vietato introdurre libri, riviste o altro materiale di propaganda contrario alla religione, alla morale e alle finalità educative dell'Istituto.

Art. 17 Fumo

Negli ambienti scolastici sia interni ed esterni è fatto divieto di fumo, anche per le sigarette elettroniche. In tutti gli ambienti scolastici sono apposti cartelli con l'indicazione di divieto di fumo, Decreto legge 12 settembre 2013, n. 104. Le sanzioni sono applicate a chiunque viola il divieto di fumo: studenti, genitori, personale docente e non docente ed esterni presenti negli spazi della scuola.

Art. 18 Malattie e infortuni

1. In caso di infortuni, l'Insegnante presta il primo soccorso, informa il Coordinatore ed avverte immediatamente la famiglia.
2. La Scuola non è autorizzata a somministrare medicinali.
3. I genitori, all'atto dell'iscrizione, sono tenuti ad informare il Coordinatore del plesso e compilare la Scheda sanitaria indicando eventuali allergie o problematiche importanti.

Art. 19 Danni e smarrimenti

1. L'ordine generale e il decoro dell'Istituto sono affidati anche alla buona educazione e al senso di rispetto degli alunni. Eventuali danni saranno addebitati a chi li ha procurati.
2. La Direzione non assume responsabilità per ciò che gli alunni possano smarrire nell'ambito dell'Istituto.
3. Ogni alunno ha cura dei propri oggetti personali: la scuola non risponde della loro mancanza o danneggiamento. È opportuno e saggio non utilizzare a scuola oggetti di valore e di portare eventuale denaro sempre con sé.
4. Gli alunni faranno particolare attenzione alla cura del proprio banco, del laboratorio linguistico, dell'aula multimediale e dei laboratori di ogni altro ambiente a disposizione di tutti. I danni arrecati devono essere risarciti dal responsabile.

Art. 20 Abbigliamento

1. Gli alunni indossano sempre la divisa scolastica.
2. Gli alunni durante le ore di scienze motorie, nelle manifestazioni sportive e quando richiesto dalla scuola indossano la tuta della scuola.
3. Per evitare smarrimenti e scambi, si raccomanda di etichettare ogni indumento.
4. Non sono ammessi i jeans.
5. L'abbigliamento è in vendita presso il rivenditore ufficiale LUDMA SPORT presente a scuola secondo il calendario pubblicato sul sito e appeso all'albo.

SCUOLA PRIMARIA	
6. La divisa ufficiale per gli alunni consiste: pantaloni blu cardigan o gilet blu con il logo dell'Istituto camicia o polo bianca senza scritte, senza stampe	6. La divisa ufficiale per le alunne consiste: pantaloni (o gonna) blu, cardigan o gilet blu con il logo dell'Istituto camicia o polo bianca senza scritte, senza stampe

SCUOLA SECONDARIA DI I E DI II GRADO	
6. La divisa ufficiale consiste nell'indossare per gli alunni: pantaloni blu cardigan o gilet con il logo dell'Istituto e/o giacca e cravatta camicia o polo bianca senza scritte, senza stampe	6. La divisa ufficiale consiste nell'indossare per le alunne: pantaloni (o gonna) blu cardigan o gilet blu con il logo dell'Istituto e/o giacca e foulard camicia o polo bianca senza scritte, senza stampe

Art. 21 Servizio bar e mensa

1. L'Istituto dispone di un servizio mensa (self service) e di un bar per gli alunni, i docenti e le famiglie il cui accesso è regolato da un orario prestabilito. Il servizio mensa è curato a livello Provinciale dalla Sodexo Italia s.p.a.
2. La consumazione del pranzo durante l'attività scolastica costituisce parte integrante del progetto educativo dell'Istituto Pio IX. Gli alunni si distinguono per il rispetto reciproco, la serietà del comportamento, la correttezza del linguaggio e le buone maniere.
3. L'insegnante della prima ora raccoglie su di un apposito modulo i nominativi degli alunni che usufruiscono della mensa e consegna l'elenco al personale addetto.
4. Gli alunni usufruiscono della mensa nei giorni di doposcuola o di attività pomeridiana.
5. Gli alunni consumano il pranzo presso la mensa accompagnati dal docente referente dell'attività pomeridiana.
6. Nei refettori, per ragioni igieniche, non è permessa la presenza di personale non autorizzato dalla Direzione.
7. Non è previsto alcun altro modo di consumazione dei pasti dal lunedì al venerdì nell'Istituto.
8. I menu settimanali sono esposti dal Responsabile della Sodexo presso l'apposita bacheca sita nell'atrio dell'Istituto e pubblicati sul sito della scuola.
9. I pranzi consumati vengono contabilizzati dall'amministrazione e addebitati alla famiglia insieme alle altre scadenze. Per gli abbonamenti mensili e/o trimestrali alla mensa sono previste tariffe agevolate.
10. Il menu prevede due primi a scelta, un secondo piatto con contorno, (eventuale alternativa), frutta o dolce.
11. Per gli alunni delle classi prima e seconda primaria è attivato un servizio al tavolo.
12. La Direzione nomina annualmente (sentito il parere del Consiglio di Istituto) una Commissione mensa, i cui membri si incontrano trimestralmente con i responsabili della Sodexo per offrire suggerimenti e per avere delucidazioni in merito al servizio mensa. Tale Commissione si attiene ad uno specifico Regolamento.
13. L'accesso al bar è consentito ai genitori all'ingresso prima e non oltre le ore 9.00 e durante le ricreazioni ai soli alunni.

Art. 22 Attività pomeridiane extracurricolari

La scuola offre nel pomeriggio una serie di attività extracurricolari quali:

- corsi di lingue: inglese (Cambridge ESOL) francese, spagnolo, russo, arabo cinese
- corsi di musica
- attività sportive: organizzate dal centro "La Salle Sport Italia" alla cui Segreteria occorre fare riferimento.
- post-scuola per gli alunni delle classi 1^a e 2^a della scuola primaria tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 16.15 alle ore 17.30
- doposcuola per gli alunni delle classi 3^a, 4^a e 5^a della scuola primaria lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 14.30 alle ore 16.30
- servizio gratuito di tutorato nello studio pomeridiano per la scuola secondaria di primo grado dalle ore 14.45 alle ore 17.00).

Queste attività vengono presentate a settembre. L'iscrizione avviene in Segreteria nei tempi indicati e i pagamenti delle relative quote in Amministrazione (per le attività sportive al centro sportivo). La partecipazione a tali attività rispetta le norme di comportamento previste nel presente Regolamento.

Altre eventuali attività extracurricolari si configurano come progetti proposti da uno o più docenti e possono avere un riscontro economico.

Art. 23 Colloquio con la Direzione ed i Coordinatori

Direzione: prendere appuntamento in portineria o scrivendo all'indirizzo mail direzione@istitutopioix.it.

Coordinatori scolastici: prendere appuntamento in portineria o scrivendo all'indirizzo mail presi-

de@istitutopioix.it (primaria e secondaria di primo grado) e rusconi@anp.it (secondaria di secondo grado).

Titolo 5

ATTIVITA' DIDATTICA - ANDAMENTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI

Art. 24 Libri di testo e sussidi didattici

Ogni alunno partecipa alle lezioni munito dei libri di testo e del materiale scolastico occorrente.

I materiali pericolosi o non inerenti all'attività didattica verranno sequestrati dal docente e riconsegnati dal Coordinatore ai genitori che verranno, a tal fine, contattati in giornata.

Art. 25 Scienze motorie e sportive

1. Il programma di Scienze motorie e sportive comprende: atletica leggera, attività di palestra, giochi sportivi e studio teorico. La valutazione è complessiva.
2. Durante le ore di Scienze motorie e sportive e nelle manifestazioni sportive, gli alunni indossano la tuta dell'Istituto.
3. Ogni alunno è tenuto a consegnare al proprio docente o alla segreteria didattica, entro il mese di settembre, la certificazione medica per l'idoneità sportiva non agonistica per il corrente anno scolastico (ha validità annuale), rilasciata dal medico. Chi pratica attività agonistica può presentare fotocopia del relativo certificato, valido per l'anno scolastico in corso.
4. Per l'esonero dalla lezione pratica di Scienze motorie e sportive i genitori producono domanda in carta semplice al Coordinatore, allegando il certificato medico rilasciato dallo specialista.
5. L'esonero della lezione pratica di Scienze motorie e sportive non esime l'alunno/a dal partecipare alla lezione, limitatamente agli aspetti non incompatibili con le sue particolari situazioni soggettive, secondo le indicazioni dell'insegnante.

Art. 26 Verifica orale e scritta

1. Ogni alunno si impegna nello studio personale pomeridiano (a casa o a scuola) per un tempo congruo all'acquisizione delle conoscenze necessarie per sostenere il colloquio di verifica.
2. Gli alunni vengono sottoposti a verifiche orali giornaliere, a discrezione del docente, sullo svolgimento del programma sia della lezione precedente che di quelle passate.
3. Nell'arco dei periodi valutativi dell'anno sono effettuate altresì interrogazioni orali, scritte, grafiche o pratiche su argomenti vasti e più articolati.
4. I criteri per le valutazioni sono indicati nel PTOF.
5. Le votazioni riportate vengono indicate in tempo reale sul registro on line.

Art. 27 Impreparazione alle lezioni

1. L'eventuale impreparazione alle lezioni, giustificata per iscritto dai genitori, può essere accettata solo per seri e documentati motivi, sempre a discrezione del Docente interessato e solo per quanto attiene alla lezione precedente.
2. Dopo un consistente numero di impreparazioni, le famiglie saranno convocate dai docenti.
3. Il documento ufficiale per i compiti assegnati per casa è il Registro di classe on line dove i docenti segneranno puntualmente i compiti per casa e gli svolgimenti giornalieri del programma.
4. Anche in caso di assenza giustificata, gli alunni sono comunque tenuti ad aggiornarsi autonomamente sul contenuto delle lezioni svolte, attraverso le informazioni fornite dal registro on line.

Art. 28 Andamento scolastico

1. Si può seguire l'andamento scolastico dei propri figli sul registro on line.
2. La scuola comunica ufficialmente l'andamento scolastico degli alunni attraverso la pagella scolastica (primo trimestre e finale). Per un accompagnamento più attento entro il mese di marzo viene consegnato un pagellino informativo.
3. Per alunni con eventuali bisogni educativi speciali (BES), o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) si

fa riferimento alla normativa in atto ed al Piano annuale per l'inclusione (PAI) della scuola. Dopo aver convocato la famiglia, il Consiglio di Classe ove ne ravveda la necessità, procede alla stesura del Piano didattico personalizzato e ne verifica l'attuazione. Può avvalersi, sentito il parere della famiglia, dell'apporto di esperti esterni.

Art. 29 Voto di comportamento

1. Il voto di comportamento è in relazione all'impegno nel rendimento, all'assiduità e alla diligenza nei doveri scolastici, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
2. Note disciplinari sul registro di classe on line incidono sul voto di comportamento.
3. La Direzione si riserva il diritto di allontanare dall'Istituto, a suo giudizio e in qualunque periodo dell'anno scolastico, l'alunno/a il cui comportamento sia in evidente contrasto con i principi morali ed educativi professati dall'Istituto.

Art. 30 Viaggi di istruzione

Insieme alle visite culturali, fanno parte integrante della programmazione didattica: sono dunque scuola a tutti gli effetti. Non parteciparvi comporta assenza scolastica. Motivi disciplinari a giudizio del Consiglio di Classe, possono impedire la partecipazione, da considerare in questo caso come sospensione dall'attività didattica. I viaggi di istruzione hanno una chiara connotazione culturale.

1. Ogni anno il Collegio Docenti programma i viaggi di istruzione da proporre nell'ambito del percorso didattico.
2. Il giorno successivo al viaggio di istruzione gli studenti sono tenuti a riprendere la regolare frequenza scolastica.
3. Il versamento cumulativo delle quote di partecipazione viene effettuato dagli alunni o dai loro genitori attraverso l'Amministrazione, che assolverà al pagamento dell'agenzia turistica, degli accompagnatori e di quant'altro.

Art. 31 Visite culturali

1. Ogni anno il Consiglio di classe programma, di norma, un congruo numero di visite culturali. Entro la fine di ottobre propone il calendario di tali visite, specificando gli obiettivi didattici, le mete, gli accompagnatori.
2. Nel giorno fissato, gli studenti si ritrovano nella propria aula, insieme ai docenti accompagnatori e da qui si raggiungerà la meta stabilita, salvo diversi accordi autorizzati dalla Direzione.

Titolo 6

PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI E DEI GENITORI

La partecipazione degli alunni e dei Genitori agli organismi collegiali previsti è un diritto/dovere importante per il processo di maturazione umana e sociale e per la realizzazione di una comunità educativa serena ed efficiente. Partecipare nella scuola significa "collaborare all'attuazione del suo Progetto Educativo".

Art. 32 Studenti Rappresentanti di classe

Nel mese di ottobre si procede alla elezione degli Studenti Rappresentanti di classe per i quali si richiede un forte "senso di appartenenza" e solidarietà con la "propria" scuola, inteso come comprensione e condivisione delle finalità e dei metodi educativi; disponibilità a partecipare e a collaborare alle iniziative promosse dalla Scuola; equilibrio e moderazione, apertura mentale, spirito di iniziativa, carattere...

Lo Studente Rappresentante di classe

- si fa portavoce delle istanze e delle proposte della classe;
- opera da mediatore per favorire il dialogo in classe e il buon andamento didattico-disciplinare;
- partecipa al Consiglio di classe;
- organizza e modera l'Assemblea di classe.

Art. 33 Assemblee studentesche di classe

- Gli studenti possono chiedere di riunirsi in assemblea di classe una volta ogni tre mesi.
- L'assemblea è richiesta per iscritto, dagli studenti rappresentanti di classe al Coordinatore, specificando l'ordine del giorno. Il Coordinatore, nel quadro del calendario mensile e dell'orario scolastico, autorizza l'assemblea, indicandone il giorno e l'ora di svolgimento.

- L'assemblea è presieduta dagli studenti rappresentanti di classe. Uno studente, con la funzione di segretario, ne redige il verbale sul Registro dei verbali della classe che deve essere approvato dalla classe. Tale registro è depositato in Presidenza.

Art. 34 Comitato degli Studenti

L'insieme degli Studenti Rappresentanti di classe costituisce il Comitato degli Studenti.

Nella sua prima riunione procede a:

- eleggere il Presidente e il Vicepresidente del Comitato degli studenti;
- indicare i due rappresentanti degli studenti presso il Consiglio di Istituto;
- indicare i Rappresentanti degli studenti presso il Comitato Provinciale degli studenti.

Il Comitato degli Studenti si riunisce almeno tre volte all'anno prima delle date del Consiglio di Istituto per formulare proposte di coinvolgimento degli studenti nella vita scolastica. Ogni altro momento di incontro è possibile previa autorizzazione della Presidenza ed un ODG definito.

Art. 35 Genitori Rappresentanti di classe

Il Rappresentante di classe ha un forte senso di appartenenza e solidarietà con la scuola, manifesta comprensione e condivisione delle finalità e dei metodi educativi; è disponibile a partecipare e a collaborare alle iniziative promosse dalla Scuola. Mostra equilibrio e moderazione, rispetto dei diversi ruoli, capacità di mediazione e di coinvolgimento.

Svolge un ruolo di servizio nei confronti della scuola e degli altri Genitori di cui si fa portavoce per problematiche comuni. Opera da mediatore per favorire il dialogo tra i Genitori e i Genitori e la scuola e, a tal fine, promuove e coopera alla crescita partecipativa dei genitori alla vita della scuola.

Partecipa al Consiglio di classe e agli eventuali altri Organismi di partecipazione a cui è designato.

Art. 36 Assemblee di classe dei Genitori

Le Assemblee di classe di natura elettiva si svolgono all'inizio dell'anno su convocazione del Coordinatore. In esse vengono eletti i Rappresentanti di classe (2 più un supplente). Ulteriori assemblee di classe possono essere convocate, previo avviso alla Presidenza e la definizione dell'Odg, con la presenza di tutti i Docenti della classe.

Art. 37 Consigli di classe allargati

I Docenti con i Rappresentanti di classe (per il liceo anche due studenti) si riuniscono almeno due volte all'anno per confrontarsi sull'andamento della classe. I Consigli di classe allargati possono avere carattere straordinario qualora se ne ravveda la necessità. Può partecipare personale esperto su specifiche tematiche.

Art. 38 Consiglio di Istituto

Si riunisce tre volte all'anno ed esprime pareri in merito ad attività ed iniziative della scuola. Svolge azione di animazione e sensibilizzazione nei confronti delle famiglie su tematiche educative, si fa portavoce delle problematiche che emergono durante l'anno. E' composto, oltre che dai Rappresentanti dei Genitori dei plessi, rappresentanti dei docenti per plesso, dai due Coordinatori e dal Direttore, da due studenti eletti dall'assemblea dei rappresentanti degli studenti. Elege un presidente tra i Genitori. Indica i membri del Comitato di Garanzia. Resta in carica tre anni. In caso di assenza di uno dei membri non viene sostituito. Definisce al suo interno la Giunta Esecutiva che esprime parere sulle sanzioni relative a comportamenti scorretti molto gravi da parte degli alunni.

Titolo 7 SERVIZI AMMINISTRATIVI

Art. 40 Uffici di Segreteria e di Amministrazione

Per permettere un regolare funzionamento dei servizi di segreteria ed economato, usufruire degli uffici solo ed esclusivamente negli orari di apertura al pubblico. Eventuale chiusura straordinaria verrà comunicata dalla Direzione con avviso affisso all'albo della Portineria.

Art. 41 Puntualità nei pagamenti

Le rette hanno andamento trimestrale con le seguenti scadenze: 15 settembre, 15 dicembre e 15 marzo.

Dopo due solleciti, uno specifico organismo indipendente dalla scuola seguirà la pratica amministrativa.

La scuola è aperta a tutti e si sostiene sul contributo scolastico degli iscritti. In alcuni casi offre ulteriori servizi gratuiti; in altri casi richiede un adeguato corrispettivo economico in base al servizio richiesto.

Art. 42 Avvisi e circolari

1. Ogni comunicazione viene affissa alle apposite bacheche (atrio della scuola e davanti alla portineria) e/o pubblicata sul sito dell'Istituto www.istitutopioux.it, sulla pagina facebook e sul registro on line, con valore di notifica agli interessati.
2. Non sarà ammessa alcuna giustificazione qualora vi sia stata, da parte dei soggetti interessati, la mancata presa visione delle comunicazioni pubblicate.
3. Sarà cura dei Genitori consultare i canali di comunicazioni istituzionali e comunicare l'indirizzo di posta elettronica cui desiderano ricevere ogni opportuna comunicazione inerente al/alla proprio/a figlio/a all'atto di iscrizione.
4. Non è attuata alcuna distribuzione di circolari, avvisi alle famiglie in formato cartaceo.

Titolo 8

RISPETTO DEL REGOLAMENTO – SANZIONI COMITATO DI GARANZIA

Regolamento di disciplina ai sensi

- dell'articolo 328, commi 2 e 4, del decreto legislativo 16 febbraio 1994, n. 297
- art.4 comma 1, comma 7 e art. 5 comma 2 del DPR 24 giugno 1998, n. 249
- DPR 21 novembre 2007, n. 235
- MIUR Nota 31 luglio 2008 Prot. n. 3602/P0

Art. 43 Principi generali

Le sanzioni disciplinari sono applicate nel rispetto delle condizioni personali dello studente e si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia, con uno scopo educativo. Si ispirano al principio del consolidamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della istituzione scolastica. Le sanzioni prevedono la riparazione e/o il risarcimento del danno anche se ciò non elimina la mancanza osservata.

La responsabilità disciplinare è individuale. La sanzione è pubblica e viene adottata secondo criteri di chiarezza e trasparenza.

La libertà di espressione e di opinioni se correttamente manifestata non può essere sanzionata.

Nessuna sanzione disciplinare comporta conseguenze sulla valutazione del profitto scolastico, ma può incidere sul voto di comportamento.

Tutte le infrazioni previste sono sanzionabili quando vengano commesse all'interno dell'edificio scolastico, durante le attività curricolari, durante le attività extracurricolari, integrative, connesse con le attività didattiche e organizzate dalla scuola anche nelle uscite didattiche e nei viaggi di istruzione.

Sono inoltre sanzionabili qualora investano persone e cose direttamente collegate con la scuola e ledano interessi comuni.

Art. 44 Organi competenti

Gli organi competenti a disporre le sanzioni sono: i Coordinatori, il Coordinatore di classe, il Consiglio di classe (allargato ai rappresentanti dei Genitori) che decidono dopo aver sentito le ragioni dello studente che può portare prove e testimonianze a sua discolpa.

Il Comitato di Garanzia è l'organo a cui possono appellarsi gli interessati per dirimere in modo definitivo le problematiche in essere.

Qualora le sanzioni di allontanamento della classe superassero i 5 giorni il parere del Consiglio di Istituto (ovvero la sua Giunta Esecutiva) è vincolante e deve essere formulato entro 3 giorni dalla notifica della sanzione.

Il funzionamento dei diversi organi competenti è successivamente descritto nel presente Regolamento.

Art. 45 Sanzioni per comportamenti non gravi

Comportamenti occasionali e non gravi relativi a scarsa diligenza e puntualità, disturbo occasionale durante le lezioni, atteggiamenti poco corretti nei confronti dei compagni, abbigliamento non consono all'istituzione scolastica: gli studenti potranno essere soggetti a richiamo verbale.

Il richiamo verbale potrà costituire un precedente per la comminazione di una sanzione in forma di ammonizione scritta sul diario personale qualora vi sia scarsa attenzione nei confronti del richiamo e reiterazione del comportamento.

COMPORAMENTO	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
Ritardi	Obbligo di giustificazione scritta e ammissione ora successiva	Coordinatore e/o Docente prima ora
Disturbo occasionale durante le lezioni	Richiamo verbale	Docente
Disturbo occasionale reiterato durante le lezioni	Segnalazione sul registro di classe on line	Docente
Disturbo persistente anche dopo la segnalazione sul registro di classe	Segnalazione sul registro di classe on line e al Coordinatore e/o al Coordinatore di classe e/o al C.d.C. Convocazione eventuale della famiglia	Coordinatore, Coordinatore di classe e C.d.C
Abbigliamento non adatto ad un ambiente scolastico	Richiamo verbale	Docente
Persistenza nell'indossare un abbigliamento non adatto ad un ambiente scolastico	Segnalazione sul registro di classe on line ed eventualmente al D.S. e/o al Coordinatore di classe e convocazione della famiglia	Coordinatore e Coordinatore di classe
Introdurre estranei nella scuola senza permesso e in assenza di reato	Segnalazione sul registro di classe on line ed eventualmente al D.S. e/o al Coordinatore di classe e convocazione della famiglia.	Coordinatore, Coordinatore di classe e Docente
Fumare all'interno dell'istituto.	Richiamo verbale e/o scritto la prima volta.	Docente, anche su segnalazione di un operatore ausiliario.
Fumare all'interno dell'istituto.	Richiamo verbale e/o scritto, eventuale sospensione e applicazione delle sanzioni di legge.	Coordinatore e/o Docente, anche su segnalazione di un operatore ausiliario. Convocazione del C.d.C. in caso di richiesta di sospensione.

Qualora al semplice richiamo verbale segua una modificazione positiva del comportamento non vi sarà alcuna ripercussione sulla valutazione del comportamento dell'alunno. Le note sul registro di classe on line potranno, a discrezione del C.d.C., avere ripercussioni sulla valutazione del comportamento.

Nel caso che per i comportamenti di cui sopra, per la loro ripetizione o per le modalità di manifestazione, si ritenga opportuno un allontanamento dalle lezioni questo avverrà con l'obbligo di frequenza e studio individuale a scuola per un periodo da uno a tre giorni. Tale allontanamento sarà deliberato in sede di C.d.C. e non potrà essere preso da un unico soggetto. La famiglia sarà informata della decisione.

Art. 46 Sanzioni per grave comportamento

Mancanze gravi relative a:

- assenze ingiustificate dalla scuola;
- offesa alla persona del docente, degli ausiliari, dei compagni e loro famiglie;
- atti di bullismo e cyber bullismo compiuti in riferimento a cose e persone in attinenza con la scuola;
- mancanza di rispetto delle norme sulla sicurezza;
- danni a persone e cose;

costituiscono occasione per l'immediato richiamo scritto sul Registro di classe on line e possibile allontanamento dalla scuola per un periodo da 1 a 3 giorni e superiore a 3 giorni anche senza obbligo di frequenza.

Qualora si tratti solo di danni materiali possono essere proposte forme di recupero definite in sede di riunione

del Comitato di Garanzia all'uopo convocato.

Il richiamo scritto costituirà un precedente di cui si terrà conto per altre eventuali segnalazioni di comportamento scorretto, vi saranno in ogni caso ripercussioni sulla valutazione del comportamento.

COMPORAMENTO	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
Assenza ingiustificata occasionale	Richiamo scritto	D.S.
Assenza ingiustificata reiterata	Richiamo scritto - Segnalazione al D.S. e/o al Coordinatore di classe e/o al C.d.C. ed eventuale convocazione della famiglia	Docente, Coordinatore e Coordinatore di classe e C.d.C
Abbandono delle lezioni senza permesso	Richiamo scritto ed eventuale sospensione dalle lezioni per un giorno. Segnalazione al D.S. e/o al Coordinatore di classe e/o al C.d.C. e comunicazione alla famiglia	Docente, Coordinatore e Coordinatore di classe e/o C.d.C
Offesa alla persona del docente e agli ausiliari	Richiamo scritto del Docente, Segnalazione immediata al D.S., convocazione del CdC ed eventuale sospensione da 1 a tre giorni.	Docente, Coordinatore, Consiglio di classe. La famiglia è tempestivamente messa al corrente.
Offesa ai compagni e loro famiglie	Richiamo scritto. Segnalazione al D.S. e sospensione dalle lezioni, senza obbligo di frequenza, per un numero di giorni da 1 a 3.	Docente, Coordinatore, C.d.C. La famiglia è tempestivamente messa al corrente.
Atti scolastici di bullismo e cyberbullismo ed anche qualora i fatti accertati abbiano avuto origine fuori della scuola ma riguardino comunque persone dell'ambiente scolastico	Richiamo scritto del DS alla famiglia; sanzione di 1 – 3 giorni. Denuncia autorità giudiziaria nei casi gravi.	Coordinatore di classe, Consiglio di classe, Coordinatore
Non osservare le norme di sicurezza e creare situazioni pericolose per sé e per gli altri: rendere pericoloso l'uso delle scale e dell'ascensore, rimuovere la segnaletica sulla sicurezza, attivare senza motivo allarmi	Richiamo scritto sul registro on line. Segnalazione al D.S. e sospensione dalle lezioni, senza obbligo di frequenza, da 3 a 5 giorni e più. Rimborso danni e/o riparazione.	Docente, Coordinatore, C.d.C.. La famiglia è tempestivamente messa al corrente.
Danni a persone	Richiamo scritto da parte di un docente. Segnalazione al D.S. e sospensione dalle lezioni, senza obbligo di frequenza, da 3 a 5 giorni e più.	Docente, Coordinatore, C.d.C.. La famiglia è tempestivamente messa al corrente.
Danni a cose	Richiamo scritto sul registro. Segnalazione al D.S. e sospensione dalle lezioni per un numero di giorni da definire. Riparazione o rimborso del danno.	Docente, D.S., C.d.C.. La famiglia è tempestivamente messa al corrente.
Introdurre estranei nella scuola.	Richiamo scritto sul registro. Coinvolgimento del D.S. Comunicazione scritta ai genitori. Sospensione fino a 5 giorni.	Docente, Coordinatore, anche su segnalazione di operatori scolastici, C.d.C..
Usare, spacciare sostanze quali: alcool e droghe, negli ambienti scolastici	Richiamo scritto sul registro di classe. Segnalazione al D.S., comunicazione immediata alla famiglia. Sospensione da 5 a 8 giorni di lezione o, a seconda della gravità, 15 giorni di lavori socialmente utili o allontanamento definitivo dall'Istituto.	Docente, Coordinatore, anche su segnalazione di operatori scolastici, C.d.C. Giunta Esecutiva.
COMPORAMENTO	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
Assenza ingiustificata occasionale	Richiamo scritto	D.S.
Assenza ingiustificata reiterata	Richiamo scritto - Segnalazione al D.S. e/o al Coordinatore di classe e/o al C.d.C. ed eventuale convocazione della famiglia	Docente, Coordinatore e Coordinatore di classe e C.d.C \

Offese alla religione, all'ideologia politica, alla disabilità, alla parentela e alla malattia anche attraverso mezzi multimediali.	Richiamo scritto. Segnalazione al D.S. comunicazione immediata alla famiglia e sospensione, a seconda della gravità, fino a 15 giorni.	Docente, Coordinatore, anche su segnalazione di operatori scolastici, C.d.C., Giunta.
Minacce e violenza verso le persone o le cose che non comportino reato	Richiamo scritto. Segnalazione al D.S. comunicazione immediata alla famiglia e convocazione dell'Organo di Disciplina per una sospensione, a seconda della gravità, fino a 15 giorni.	Docente, Coordinatore, anche su segnalazione di operatori scolastici, C.d.C., Giunta.
Violenza fisica (verso persone, animali e cose).	Richiamo scritto. Segnalazione al D.S. comunicazione immediata alla famiglia e sospensione, a seconda della gravità, fino a 15 giorni.	Docente, Coordinatore, anche su segnalazione di operatori scolastici, C.d.C., Giunta.

Gli allontanamenti dalle attività didattiche che comprendano o meno l'obbligo di frequenza sono definite in sede collegiale nella riunione del Consiglio di Classe straordinario allargata ai Rappresentanti dei Genitori e degli Studenti.

Per gli allontanamenti dalla scuola per un numero di giorni superiori a 5 il parere della Giunta Esecutiva del Consiglio di Istituto è vincolante e viene dato entro 3 giorni dalla decisione del Consiglio di classe. Le sanzioni per comportamenti gravi comportano l'abbassamento del voto di comportamento.

Gli interessati possono appellarsi, in forma scritta motivandone le ragioni, al Comitato di Garanzia entro sette giorni dalla notifica (anche per via elettronica) della decisione alla famiglia.

Per quanto concerne la reiterazione di comportamenti sanzionabili si tiene conto del comportamento dell'intero anno scolastico per le sanzioni di cui all'art. 3.1. e rispettivamente del biennio iniziale e triennio finale per le sanzioni di cui all'art. 3.2.

I comportamenti che sono perseguibili penalmente (furti, atti di violenza aggravata, atti di bullismo e cyber bullismo...) saranno segnalati alle autorità competenti attraverso il Coordinatore o per diretto interessamento dei singoli.

Art. 47 Note sul Registro di classe on line per comportamenti non gravi

Prima di giungere alla nota sul Registro di classe on line il Docente richiama verbalmente, quindi segnala alla famiglia con nota scritta sul diario personale, infine scrive la nota sul registro di classe on line. Gli alunni che ricevono una nota disciplinare sul registro di classe on line attinente ad un comportamento non grave vengono convocati dal Coordinatore entro tre giorni per chiarimenti. Il colloquio è finalizzato all'accertamento dei fatti e all'assunzione delle sanzioni disciplinari opportune (in genere attività di studio aggiuntive da svolgere in proprio ovvero allontanamento temporaneo dalla lezione per svolgere ulteriori attività di studio).

Le sanzioni disciplinari, deliberate dal Coordinatore, sono segnalate sul "libretto personale" per la controfirma dei genitori. Non hanno particolare incidenza sul voto di comportamento, a meno che siano reiterate.

Art. 48 Note sul Registro di classe on line per comportamenti gravi

Gli alunni che ricevono una nota disciplinare sul registro di classe on line attinente ad un comportamento grave che prevede come sanzione la sospensione, vengono convocati dal Coordinatore entro tre giorni per chiarimenti. Laddove si ravvisi l'effettiva gravità del comportamento, anche attraverso l'ascolto di ulteriori testimonianze finalizzate al sicuro accertamento dei fatti, il Coordinatore

- convoca per iscritto entro i successivi due giorni uno specifico Consiglio di Classe di natura disciplinare aperto ai Rappresentanti dei Genitori e degli studenti
- da tenersi entro una settimana dalla convocazione.
- può partecipare lo studente oggetto della nota nelle modalità sotto descritte ed i suoi Genitori.

La famiglia viene informata dell'apertura del procedimento e delle sue varie fasi.

Art. 49 Svolgimento del Consiglio di classe straordinario di natura disciplinare

Nella data stabilita gli aventi diritto costituiscono il Consiglio di classe allargato presieduto dal Coordinatore. Viene svolta verbalizzazione accurata. Il segretario verbalizzante è nominato dal Coordinatore. Sono ammesse assenze opportunamente giustificate.

- Viene ricordata l'obbligo di legge alla riservatezza sul contenuto del Consiglio.

- Si verificano i nominativi degli aventi diritto.
- Si procede alla lettura della nota sul Registro di classe on line oggetto di valutazione collegiale e se ne valuta collegialmente la gravità anche sulla base dei riscontri operati dal Coordinatore in sede di indagine.
- Viene convocato lo studente oggetto della nota che ha la possibilità di esprimere le sue ragioni anche portando testimonianze a discolta.
- Allontanato lo studente il Consiglio procede ad una valutazione collegiale dove tutti possono prendere la parola.
- Si passa quindi ad un doppio voto segreto espresso a maggioranza dal Consiglio di classe allargato
 - Il primo finalizzato a definire se procedere o meno alla sanzione di sospensione;
 - Il secondo per definirne la modalità: oltre all'eventuale numero dei giorni di sospensione, il Consiglio indica una eventuale sanzione alternativa.
- In caso di parità nel voto per due votazioni successive si registra un non luogo a procedere e tutto il procedimento decade.
- L'esito della votazione viene comunicato per iscritto, anche in forma elettronica allo studente e alla famiglia entro un giorno.
- Tale comunicazione scritta indica il risultato della votazione (unanimità ovvero maggioranza con definizione dei numeri) le modalità dell'espletamento della eventuale sanzione comminata, indica la sanzione alternativa, chiarisce che lo studente entro una settimana, con ricorso scritto e motivato da consegnare al Coordinatore, può accedere al giudizio del Comitato di Garanzia che si riunirà entro 10 giorni dalla richiesta di ricorso.

Art. 50 Applicazione - svolgimento delle sanzioni

Il Consiglio di Classe può offrire allo studente la possibilità di sostituire le sanzioni con altri provvedimenti e incombenze che si esplicano nella collaborazione ai servizi interni della scuola o altre attività con finalità sociali che possano utilmente costituire una riparazione ed un ammonimento.

In particolare sono previste:

- collaborazione nella sistemazione di archivi o altro lavoro utile
- riordino della biblioteca e/o altri servizi della scuola
- collaborazione nella predisposizione di materiali didattici per gli allievi diversamente abili
- aiuto alla persona diversamente abile nella fruizione degli spazi della scuola
- predisposizione di materiali didattici (fotocopie...) per gli allievi.
- riordino e pulizia di ambienti di pertinenza della scuola.

Il Consiglio di Classe darà indicazioni di studio allo studente per evitare che l'allontanamento dalle lezioni danneggi l'allievo. Nelle sospensioni senza obbligo di frequenza il Consiglio di Classe manterrà il contatto con lo studente e la famiglia in modo da facilitare il rientro dello studente nella normale attività della scuola.

La sanzione deve essere attuata entro 15 giorni dall'episodio. Trascorso tale limite temporale la sospensione dalle lezioni non può essere più praticata mentre restano valide tutte le altre forme: richiamo verbale, richiamo scritto, sostituzione della sanzione con altra attività utile.

L'attuazione della sanzione avviene anche in presenza del ricorso al Comitato di Garanzia. La decisione di quest'ultimo porterà nel caso a cancellarne gli effetti sul voto di comportamento e sulla nota del Registro di classe.

Qualora la sanzione decisa superi i 5 giorni (una settimana scolastica) di sospensione, sarà necessario il parere del Consiglio di Istituto (ovvero della sua Giunta esecutiva) convocato entro due giorni dalla decisione del Consiglio di Classe.

La decisione del Consiglio di Classe viene comunicata per iscritto alla famiglia. Sulla comunicazione scritta è indicato il giorno o i giorni durante i quali l'alunno si asterrà di essere presente a scuola.

Tale decisione è altresì riportata sul giornale di classe. Viene valutata in sede di assegnazione del voto di comportamento.

Dopo reiterati provvedimenti di sospensione dall'attività educativa e didattica per gravi comportamenti scorret-

ti, l'alunno/a provvede insieme ai genitori a trasferirsi ad un'altra scuola più idonea alla crescita della sua persona.

Art. 51 Funzionamento del Comitato di Garanzia

Il Comitato di Garanzia è in carica un anno. E' così composto:

- a. Coordinatore con funzioni di Presidente
- b. Un docente designato dal Collegio Docenti
- c. Un Genitore designato dal Consiglio di Istituto
- d. Il Presidente del Comitato Studentesco
- e. Un rappresentante del personale ATA qualora fossero presenti danni materiali.

Per garantire l'imparzialità dell'organo giudicante, qualora uno dei membri del Comitato di Garanzia avesse qualche implicazione con i fatti in giudizio, verrà sostituito d'ufficio dal Coordinatore. La sostituzione sarà verbalizzata all'inizio della riunione con indicazione delle ragioni di essa. In ogni caso per svolgere le sue funzioni il Comitato di Garanzia deve essere al completo.

Il Comitato di Garanzia svolge la sua attività nel seguente modo:

- E' convocato dal Coordinatore in presenza di un ricorso scritto dallo studente in rapporto ad una sanzione comminata dal Consiglio di Classe.
- I termini per la convocazione ordinaria sono fissati in 5 giorni mentre per le convocazioni straordinarie i giorni sono ridotti a 3.
- Il Comitato di Garanzia valuta le questioni a partire dalla documentazione scritta prodotta; ha facoltà di raccogliere ulteriori testimonianze.
- Le decisioni vengono prese a maggioranza; in caso di parità si ripropone una seconda votazione, se anche la seconda votazione ha esito di parità la sanzione non è applicabile e decade.
- Le decisioni sono prese con voto a scrutinio segreto. Non è ammessa l'astensione.
- Le decisioni dell'Organo di garanzia e di disciplina sono inappellabili.
- Le sedute sono verbalizzate su apposito registro.

Art. 52 Pubblicità e norme finali

Il presente Regolamento è allegato al PTOF di Istituto.

Copia del presente regolamento deve essere consegnata, unitamente allo Statuto degli Studenti, a tutti gli studenti delle classi prime e a tutti gli studenti della scuola ogni volta che il Consiglio di Istituto vi abbia apportato delle modifiche.